

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Protocollo d'intesa
Contenuto	Linee di indirizzo e procedure operative in materia di tutela minorile tra Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze (D.S.M.D.) dell'Azienda Usl Toscana Centro, il Dipartimento dei Servizi Sociali (D.S.S.) dell'Azienda Usl Toscana Centro, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze, il Comune di Firenze, le Società della Salute di Firenze, del Mugello, Fiorentina Nord Ovest, Empolese Valdarno Valdelsa, Fiorentina Sud Est, Pratese, Pistoiese e Valdinievole. Approvazione.

Dipartimento	DIPARTIMENTO DEL DECENTRAMENTO
Direttore Dipartimento	BONCIANI RITA
Struttura	SOS DIPARTIMENTALE SERVIZI AMMINISTRATIVI PER
Direttore della Struttura	GHIRIBELLI ANNALISA
Responsabile del procedimento	GHIRIBELLI ANNALISA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	8	Linee di indirizzo e procedure operative in materia di tutela minorile tra Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze (D.S.M.D.) dell'Azienda Usl Toscana Centro, il Dipartimento dei Servizi Sociali (D.S.S.) dell'Azienda Usl Toscana Centro, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze, il Comune di Firenze, le Società della Salute di Firenze, del Mugello, Fiorentina Nord Ovest, Empolese Valdarno Valdelsa, Fiorentina Sud Est, Pratese, Pistoiese e Valdinievole

Tipologia di pubblicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Integrale <input type="checkbox"/> Parziale
-----------------------------------	---

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso che:

- l’attuale situazione sociale, caratterizzata da condizioni sempre più diffuse di sofferenza, di deprivazione relazionale, di svantaggio socioeconomico e culturale, di rischio di emarginazione e di isolamento, impone un’attenzione particolare da parte delle Istituzioni e un impegno dei Servizi Sanitari e dei Servizi Sociali per la valorizzazione e la promozione di buone prassi nell’ambito della Tutela Minorile,
- le modificazioni demografiche e culturali della famiglia impongono una lettura diacronica e sincronica sui singoli e sulle relazioni familiari nel loro complesso, rendono necessario promuovere un’azione condivisa di raccordo e coordinamento con tutti i soggetti istituzionali coinvolti;
- in particolare, le Istituzioni e i Servizi Sanitari e Sociali dovrebbero impegnarsi per la valorizzazione e la promozione di strumenti di intervento e di buone prassi nell’ambito della tutela minorile, fatte salve le prerogative inalienabili della giurisdizione, delle autonomie professionali dei Servizi e della particolarità di ogni singolo caso;
- si è resa necessaria l’omogeneizzazione delle modalità di intervento professionale all’interno delle diverse Zone-Distretto (Ex-ASL);
- è necessaria l’integrazione Multiprofessionale (S.M.I.A., S.M.A, S.E.R.D. e Servizi Sociali) per un’adeguata offerta di sostegno alle responsabilità familiari.

Richiamate:

- L.328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L. R. 40/05 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche;
- L. R. 41/05 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale N. 73/2019;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021/2023;
- la normativa relativa all’area minori e famiglia:
 - Legge 28 marzo 2001 N. 149 “Modifiche alla Legge 4 marzo 1983, N. 184, recante “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”;
 - “Linee di Indirizzo Nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – anno 2017;
 - “Linee di Indirizzo Nazionali sull’Affidamento” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anno 2012;
 - Regione Toscana Delibera N. 90 del 28.01.2019 e Delibera N. 769 del 10.06.2019 e successivo DGR N. 998/2020 e DGR N. 1569/2020

Preso atto del Protocollo operativo “*Gestione degli interventi socio-sanitari integrati a favore di minori figli di genitori con problematiche di consumo o dipendenza e di minori con problematiche di consumo o dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope*” sottoscritto in data 20.01.2020 dall’Azienda USL Toscana Centro (Dipartimento Salute Mentale Dipendenze-Area Dipendenze, Dipartimento Servizi Sociali) e le SdS;

Considerato:

- che la normativa sopra citata e in particolare le “*Linee di Indirizzo Nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità*” suggeriscono di “*garantire la multidisciplinarietà degli interventi di presa in carico attraverso collaborazioni e intese fra comuni e aziende sanitarie tramite gli uffici di programmazione*”

locale in un'ottica di corresponsabilità rispetto agli obiettivi e di verifica dei risultati del progetto costruito a favore delle famiglie

- che la Regione Toscana a più riprese ha inteso sviluppare le Équipe Integrate Multiprofessionali sociali e sanitarie sull'area della prevenzione, promozione e tutela dei minori, raccomandando l'adozione di atti e protocolli in tal senso;
- che la presa in carico di minori nel contesto attuale dell'intervento di prevenzione e tutela richiede competenze multidisciplinari, istituzionali e funzionali a garanzia dei bisogni sociali, psicologici ed educativi del minore e della sua famiglia;
- il Comune di Firenze e la SDS di Firenze, la SDS del Mugello, la SDS Fiorentina Nord Ovest, la SDS Area Pratese, la SDS Pistoiese, la SDS della Valdinievole hanno deliberato la costituzione e il funzionamento dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare Tutela Minori (U.V.M.T.) in conformità dell'Allegato A della Delibera Regionale n. 769 del 10/06/2019;
- l'U.V.M.T. si pone come organismo di raccordo nell'ambito della tutela minorile tra Servizio Sociale, UFAC (Unità Funzionale Area Consultoriale), e articolazioni Zonali del DSMD (UFSMIA, UFSMA, SERD), con l'obiettivo primario di creare un sistema di protezione sociale a garanzia dei minori in situazioni di pregiudizio o di rischio fisico e/o psichico nel loro percorso evolutivo e costruire una rete di relazioni positive con le famiglie e con il territorio che consenta percorsi di sostegno e supporto ai nuclei in situazioni di vulnerabilità e l'assolvimento delle funzioni genitoriali.

Dato atto che le U.V.M.T. rappresentano quindi l'articolazione organizzativa, per ciascuna Zona/Distretto dell'AUSL Toscana Centro, attraverso la quale si espleta la prerogativa dell'Autorità Giudiziaria di avvalersi di competenze specialistiche Psicologiche/psicoterapeutiche, Neuropsichiatriche Infantili, Psichiatriche, Tossicologiche e Sociali dei Servizi Pubblici;

Ritenuto di definire ed approvare Linee di indirizzo e procedure operative in materia di tutela minorile tra Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze (D.S.M.D.) dell'Azienda Usl Toscana Centro, il Dipartimento dei Servizi Sociali (D.S.S.) dell'Azienda Usl Toscana Centro, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze, il Comune di Firenze, le Società della Salute di Firenze, del Mugello, Fiorentina Nord Ovest, Empolese Valdarno Valdelsa, Fiorentina Sud Est, Pratese, Pistoiese e Valdinievole, secondo quanto descritto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che il Direttore della SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze ed Empoli, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento del Decentramento, Dr.ssa Rita Bonciani;

Su proposta del Direttore SOSD Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze ed Empoli;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di approvare Linee di indirizzo e procedure operative in materia di tutela minorile tra Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze (D.S.M.D.) dell'Azienda Usl Toscana Centro, il Dipartimento dei Servizi Sociali (D.S.S.) dell'Azienda Usl Toscana Centro, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze, il Comune di Firenze, le Società della Salute di Firenze, del

- Mugello, Fiorentina Nord Ovest, Empolese Valdarno Valdelsa, Fiorentina Sud Est, Pratese, Pistoiese e Valdinievole, allegato sul lett. A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che all'assunzione del presente atto non deriva nessun onere per l'Azienda;
 - 3) di trasmettere, a cura del Responsabile del procedimento, la presente delibera alla Direzione Servizi Sociali, al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, alle Direzioni SdS/Zone Distretto, alla SOS Servizi Sociali Territoriali, SOS Qualità professionale, SOS Verifica qualità prestazioni erogate dalle strutture, alle UU.FF. Servizi Sociali di ogni Zona Distretto/Società della Salute.
 - 4) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.
 - 5) di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)